



PASSIONE DEL SIGNORE

5 aprile 2020

Prima Lettura Is 50,4-7

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo,
perché io sappia indirizzare
una parola allo sfiduciato.
Ogni mattina fa attento il mio orecchio
perché io ascolti come i discepoli.
Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio
e io non ho opposto resistenza,
non mi sono tirato indietro.
Ho presentato il mio dorso ai flagellatori,
le mie guance a coloro che mi strappavano la barba;
non ho sottratto la faccia
agli insulti e agli sputi.
Il Signore Dio mi assiste,
per questo non resto svergognato,
per questo rendo la mia faccia dura come pietra,
sapendo di non restare confuso.



Salmo Responsoriale Sal 21

Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:
«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».
Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.
Posso contare tutte le mie ossa.

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.
Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto.
Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.
Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di
Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Seconda Lettura Fil 2,6-11

Cristo Gesù,

pur essendo nella condizione di Dio,

non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,
ma svuotò se stesso
assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.
Dall'aspetto riconosciuto come uomo,
umiliò se stesso
facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,
perché nel nome di Gesù
ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sotto terra,
e ogni lingua proclami:
«Gesù Cristo è Signore!»,
a gloria di Dio Padre.

Canto al Vangelo Fil 2,8-9

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.

Vangelo

Quando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfrage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito». I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

Gesù intanto comparve davanti al governatore, e il governatore lo interrogò dicendo: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Tu lo dici». E mentre i capi dei sacerdoti e gli anziani lo accusavano, non rispose nulla.

Allora Pilato gli disse: «Non senti quante testimonianze portano contro di te?».

Ma non gli rispose neanche una parola, tanto che il governatore rimase assai stupito. A ogni festa, il governatore era solito rimettere in libertà per la folla un carcerato, a loro scelta. In quel momento avevano un carcerato famoso, di nome Barabba. Perciò, alla gente che si era radunata, Pilato disse: «Chi volete che io rimetta in libertà per voi: Barabba o Gesù, chiamato Cristo?». Sapeva bene infatti che glielo avevano consegnato per invidia.

Allora il governatore domandò loro: «Di questi due, chi volete che io rimetta in libertà per voi?». Quelli risposero: «Barabba!». Chiese loro Pilato: «Ma allora, che farò di Gesù, chiamato Cristo?». Tutti risposero: «Sia crocifisso!».

Qualche parola dal parroco:

1. Il coronavirus **entrato**, nelle case ha portato fatiche e anche purtroppo la morte di persone care, siamo vicini a tutti. Grazie per lo sforzo di tutti di restare lontani dai contagi, grazie per tutto il personale sanitario e addetto alla protezione della popolazione, impegnato in prima linea. Sta a tutti noi nel nostro piccolo apprezzare questo momento nel restare **uniti in famiglia**, stemperando tensioni e superando superficialità che costringono ciascuno a cambiare qualcosa di sé, evitando di pretendere il cambiamento degli altri. Questo è il segreto della Pasqua cristiana, Cristo che di fronte ai tradimenti e rinnegamenti, rilancia cambiando il suo modo di esprimere ciò che da sempre stava facendo: amare, cioè lo fa in maniera **adesso esplicita**. Ecco il testamento nella sua ultima cena: "Questo è il mio corpo e sangue donato", non c'è nulla che lo possa rubare.

2. Restare in casa **porta in luce** le tante tensioni che ci portiamo dentro e che vorremmo risolvere spesso cambiando stanza, divertendo il pensiero. Senza risolvere. A queste si aggiunge il senso della solitudine, della paura e del lutto. Gesù nell'ultima cena ha **trasmesso Spirito Santo** riuscendo a condividere i suoi sentimenti con gli apostoli, fin sul monte del Getzemani. Ci offre il sacramento dello Spirito Santo che è avere qualcuno a cui condividere, confidare fatiche, paure, problemi. Usiamo il telefono, facile via di comunicazione e anche di discrezione, sia con i sacerdoti, sia con amici o numeri di aiuto in questo. Lunedì sera **radio rosciano** (cliccate <http://mixlr.com/Rosciano>) offrirà un'opportunità di esame di coscienza per la confessione personale che il Papa ci chiede di vivere in forma personale. Sarà possibile la sera stessa, ma anche nei giorni successivi **chiamare al telefono** i parroci (d Flavio 3406653939, don Paolo 3460363024) per condividere contrizione dei peccati, anche confidenza di fatiche, segreto confessionale incluso.

3. Celebriamo il triduo pasquale nella forma antica, ove ogni famiglia ebrea **celebrava la cena pasquale tutta unita** (Gesù lo fa ne cenacolo). Oltre agli appuntamenti con il papa e il vescovo, la parrocchia propone alcuni momenti in via radio e streaming, giovedì S. Messa per i ragazzi chiedendogli di fare **in casa** tra voi **il gesto della lavanda**, venerdì **l'adorazione del crocifisso** posto in casa vostra, sabato **l'accensione di una candela e benedizione** l'acqua di resurrezione, domenica con la benedizione del cibo (uova colorate dai bambini/ragazzi).

L'AGENDA della SETTIMANA

<p>DOMENICA delle PALME Anno A PASSIONE del SIGNORE Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14-27,66</p>	<p>5 Domenica</p>	<p>PONTERANICA <i>(x Elga e Pilade)</i> radio Rosciano ore 8 S. Messa non pubblica in diretta Esposizione Santissimo dalle 8.30 alle 10.30 Ore 8.00 – S. Messa (radio rosciano) Ore 10.30- S. Messa (Vescovo su BGTV) Ore 11.00- S. Messa (Papa in RAI e TV2000) radio Rosciano ore 18 <i>personaggio misterioso x gli ado</i> ROSCIANO santuario aperto</p>
<p>Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11 Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura.</p>	<p>6 Lunedì</p>	<p>PONTERANICA <i>(x d Fausto)</i> S. Messa non pubblica, adorazione dalle 16.30 alle 17.30 radio Rosciano ore 18 <i>personaggio misterioso x le elem</i> radio Rosciano ore 20.30 preparazione alla confessione individuale <i>(sarà possibile contattare telefonicamente d Paolo e d Flavio per condividere la propria contrizione, lasciando che il sacramento resti in desiderio, personale)</i></p>
<p>S. Giovanni B. de La Salle Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38 Uno di voi mi tradirà... Non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte.</p>	<p>7 Martedì</p>	<p>PONTERANICA adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica <i>(x Baggi Tarcisio e Cornolti Lidia)</i> radio Rosciano ore 18 <i>personaggio misterioso x le medie</i></p>
<p>Is 50,4-9; Sal 68; Mt 26,14-25 Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito!</p>	<p>8 Mercoledì</p>	<p>PONTERANICA adorazione dalle 16.30 alle 17.30 S. Messa non pubblica <i>(x Barcella Luigina)</i> radio Rosciano ore 18 <i>personaggio misterioso x le sup</i></p>
<p>Giovedì Santo Is 61,1-3.6.8-9; Sal 88; Lc 4,16-21 Lo Spirito del Signore è sopra di me.</p>	<p>9 Giovedì</p>	<p>Ore 16.30 - S. Messa in cena Domini x i ragazzi (radio rosciano e video) Ore 18.00 - S. Messa in cena Domini (Papa in RAI e TV2000) Ore 21.00 - S. Messa in cena Domini (Vescovo BGTV)</p>
<p>Venerdì Santo Is 52,13- 53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1- 19,42 Passione del Signore.</p>	<p>10 Venerdì</p>	<p>ore 9.00 - Lodi e ufficio delle letture (radio rosciano) Ore 15.00 – Actio liturgica (radio rosciano e video) Ore 18.00 - Actio liturgica (Papa in RAI e TV2000) Ore 21.00 - Actio liturgica (Vescovo su BGTV)</p>
<p>Sabato Santo San Stanislao</p>	<p>11 Sabato</p>	<p>ore 9.00 - Lodi e ufficio delle letture (radio rosciano) Ore 18.00 – Veglia pasquale (radio rosciano e video) Ore 21.00 - Veglia pasquale (Papa in RAI e TV2000) Ore 21.00 - Veglia pasquale (Vescovo su BGTV)</p>
<p>DOMENICA DI PASQUA RISURREZIONE DEL SIGNORE Anno A At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9 Egli doveva risuscitare dai morti.</p>	<p>12 Domenica</p>	<p>Esposizione santissimo 15 -18 Ore 9.00 – S. Messa pasquale (radio rosciano) Ore 10.30- S. Messa pasquale (Vescovo su BGTV) Ore 11.00- S. Messa pasquale (Papa in RAI e TV2000) radio Rosciano ore 18 <i>trasmissione dagli adolescenti</i> ROSCIANO santuario aperto S. Messa non pubblica <i>(x Ida Cornali)</i></p>
<p>LUNEDÌ DELLA SETTIMANA SANTA Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11 Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura.</p>	<p>13 Domenica</p>	<p>Ore 9.00 – S. Messa (radio rosciano) <i>(x Maria e Marino)</i> radio Rosciano ore 18 <i>trasmissione dagli adolescenti</i> ROSCIANO santuario aperto</p>

collegamento a Radio Rosciano: <https://mixlr.com/rosciano>

collegamento video: https://www.gotomeet.me/RenzoBaggi/upp_celebrazioni_liturgiche